

# Piano di Miglioramento (PDM) 2015-16

Dell'istituzione scolastica TMM00600C

COLOMBO - TARANTO

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali e in quelle strutturate intermedie e finali per classi parallele

### Traguardi

- Rendere più omogenei i risultati Invalsi all'interno delle classi

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi
- 2 Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.
- Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

### Priorità 2

Diminuire la varianza fra le classi

### Traguardi

- Uniformare gli esiti delle classi, che si posizionano al di sotto, alla media nazionale

## Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi
- 2 Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.
- Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi	4	4	16
2	Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.	5	4	20
3	Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse	3	5	15

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Risultati attesi

Migliorare le competenze di base degli alunni in Italiano e matematica per almeno il 60% delle classi riducendo la variabilità

### Indicatori di monitoraggio

Risultati prove Invalsi Italiano e matematica classi terze rispetto alla media nazionale; varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto; soddisfazione docenti su efficacia progettuale e valutativa compiti di realtà.

### Modalità di rilevazione

Restituzione dati Invalsi. Confronto esiti prove comuni ex-ante/ex post su modello Invalsi. Questionario quantitativo-qualitativo somministrato ai docenti su elaborazione CUR. N. docenti soddisfatti/n. docenti\*100 Materiale prodotto

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

### Risultati attesi

Adeguare i curricoli disciplinari di Istituto alle Indicazioni nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze (target 100% dei curricoli)

## Indicatori di monitoraggio

N. incontri commissione. Delibera C.D. Questionario di gradimento. Numero curricula realizzati

## Modalità di rilevazione

Evidenze desunte da: verbali commissione; verbali dipartimenti Delibera C. D. all'unanimità ovvero a maggioranza (voti espressamente validi pari ad almeno il 90%); N. docenti soddisfatti/n. docenti\*100. Materiale prodotto

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Risultati attesi

Migliorare le competenze dei docenti in merito alla progettazione per competenze e alla valutazione delle stesse (target 70%)

## Indicatori di monitoraggio

N. corsisti partecipanti.% ore effettivamente frequentate da ogni corsista. Attestati di partecipazione Percezione dell'efficacia misurabile attraverso un questionario di customer satisfaction

## Modalità di rilevazione

Registrazione e tabulazione delle presenze su apposita modulistica Rapporto tra N. attestati/N. docenti\*100 Rapporto tra N. docenti frequentanti/N. docenti soddisfatti\*100 Questionario quantitativo

-----

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Azione prevista

Formazione su modalità di progettazione delle Unità di apprendimento e sulla didattica laboratoriale;

### Effetti positivi a medio termine

Migliorare la formazione dei docenti

### Effetti negativi a medio termine

Resistenza alla formazione e all'aggiornamento

### Effetti positivi a lungo termine

Utilizzo di strategie didattiche innovative

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Azione prevista

Costruzione di strumenti valutativi a livello collegiale: rubriche di valutazione, biografie cognitive, diario di bordo

### Effetti positivi a medio termine

Rinnovamento degli strumenti di valutazione e loro condivisione

### Effetti negativi a medio termine

Non completa accettazione dei nuovi strumenti valutativi da parte delle figure coinvolte

### Effetti positivi a lungo termine

Completa conoscenza delle competenze disciplinari e non raggiunte dall'alunno

### Effetti negativi a lungo termine

Resistenza all'uso dei nuovi strumenti valutativi

-----

### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Azione prevista

Elaborazione di prove unitarie di realtà comuni per valutare le competenze

### Effetti positivi a medio termine

Migliorare la capacità di progettare in gruppo



### Effetti negativi a medio termine

Le prove realizzate non adeguate alle diverse realtà delle classi

### Effetti positivi a lungo termine

Creazione di strumenti di verifica adeguati per la valutazione delle competenze

### Effetti negativi a lungo termine

Gli strumenti di verifica realizzati non rispondono al target atteso

-----

### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Azione prevista

Individuazione di una metodologia per la costruzione di prove complesse

### Effetti positivi a medio termine

Favorire lo scambio delle buone pratiche all'interno dei gruppi di lavoro ( dipartimenti, consigli di classe ecc)

### Effetti negativi a medio termine

Mancata condivisione delle scelte

### Effetti positivi a lungo termine

Aumento della competenza progettuale e della capacità di lavoro collaborativo

### Effetti negativi a lungo termine

Tralasciare altri strumenti di lavoro

---

Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

Azione prevista

Somministrazione di prove di realtà comuni per valutare le competenze

Effetti positivi a medio termine

Valutazione unitaria delle competenze

Effetti negativi a medio termine

Disorientamento dell'alunno di fronte alle nuove modalità di verifica

Effetti positivi a lungo termine

Uniformità di strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze

Effetti negativi a lungo termine

Demotivazione dell'alunno in caso di insuccesso

---

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### **Caratteri innovativi dell'obiettivo**

Partecipazione al progetto in rete "Scuole allo specchio" Finalità: Progettazione e attuazione dei PdM attraverso azioni innovative per la definizione e attuazione degli interventi di miglioramento Lo scopo della ricerca è: • sperimentare strumenti e protocolli che possano favorire un processo di miglioramento; • Realizzare e gestire uno spazio virtuale interattivo per documentare, implementare e condividere processi azioni. La rete ha il compito di coordinare la gestione dei PdM, attraverso la definizione e attuazione di una metodologia comune finalizzata alla realizzazione di un Centro di Documentazione per la fruizione di buone pratiche riferite alle aree di processo emerse dai RAV e la condivisione di risorse professionali

### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

1. Trasformare il livello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile

### **Obiettivo di processo**

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

### **Azione prevista**

Sperimentazione e implementazione del curriculum realizzato

### **Effetti positivi a medio termine**

Graduale evoluzione delle performance degli alunni in rapporto alle strategie didattiche di miglioramento attuate in ogni ambito disciplinare

### **Effetti negativi a medio termine**

Eventuali difficoltà di attuazione

### **Effetti positivi a lungo termine**

Rinnovata attenzione del corpo docente nei confronti degli esiti scolastici in relazione alla qualità dell'insegnamento.

### Effetti negativi a lungo termine

Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati

-----

### Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

### Azione prevista

Approvazione da parte del C.d.D. del curriculum elaborato dalla commissione

### Effetti positivi a medio termine

Socializzazione ed eventuale miglioramento della qualità e della fattibilità del curriculum

### Effetti negativi a medio termine

La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti

### Effetti positivi a lungo termine

Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali.

### Effetti negativi a lungo termine

La possibile non attuazione da parte di alcuni docenti

-----

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Azione prevista

Sperimentazione e implementazione del curricolo realizzato

## Effetti positivi a medio termine

Graduale evoluzione delle performance degli alunni in rapporto alle strategie didattiche di miglioramento attuate in ogni ambito disciplinare

## Effetti negativi a medio termine

Eventuali difficoltà di attuazione

## Effetti positivi a lungo termine

Rinnovata attenzione del corpo docente nei confronti degli esiti scolastici in relazione alla qualità dell'insegnamento.

## Effetti negativi a lungo termine

Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati

-----

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Azione prevista

Ricerca di un modello di curriculum verticale per competenze per le tre classi della scuola secondaria di primo grado

## Effetti positivi a medio termine

Ampliare la conoscenza da parte di tutti i docenti delle Indicazioni Nazionali 2012 e della struttura dei curricula verticali, attraverso le direttive ministeriali e i materiali esplicativi della struttura del curriculum

## Effetti negativi a medio termine

Il cambiamento in atto potrebbe causare disorientamento e sovraccarico di lavoro per i docenti

## Effetti positivi a lungo termine

Migliore organizzazione nella didattica e realizzazione della continuità educativa

## Effetti negativi a lungo termine

Eventuale demotivazione di alcuni docenti

-----

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Azione prevista

Definizione del Curriculum verticale di Istituto che raccolga i materiali definitivi

## Effetti positivi a medio termine

Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche.

#### Effetti negativi a medio termine

nessuno

#### Effetti positivi a lungo termine

Costruzione di un percorso didattico unitario che connoti l'identità dell'istituto

#### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

#### Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

#### Azione prevista

Approvazione da parte del C.d.D. del curriculum elaborato dalla commissione

#### Effetti positivi a medio termine

Socializzazione ed eventuale miglioramento della qualità e della fattibilità del curriculum

#### Effetti negativi a medio termine

La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti

## Effetti positivi a lungo termine

Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali.

## Effetti negativi a lungo termine

La possibile non attuazione da parte di alcuni docenti

-----

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Azione prevista

Studio del modello da parte di una commissione di docenti interni alla scuola

## Effetti positivi a medio termine

Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.

## Effetti negativi a medio termine

Delega del lavoro di ricerca alla sola commissione

## Effetti positivi a lungo termine

Individuazione di nuove strategie didattico-educative

## Effetti negativi a lungo termine

Scarsa partecipazione del corpo docente allo studio del modello

-----



### Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

### Azione prevista

Definizione del Curriculum verticale di Istituto che raccolga i materiali definitivi

### Effetti positivi a medio termine

Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche.

### Effetti negativi a medio termine

nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Costruzione di un percorso didattico unitario che connoti l'identità dell'istituto

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

### Azione prevista

Studio del modello da parte di una commissione di docenti interni alla scuola

## Effetti positivi a medio termine

Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni. Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.

## Effetti negativi a medio termine

Delega del lavoro di ricerca alla sola commissione

## Effetti positivi a lungo termine

Individuazione di nuove strategie didattico-educative

## Effetti negativi a lungo termine

Scarsa partecipazione del corpo docente allo studio del modello

-----

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### **Caratteri innovativi dell'obiettivo**

Partecipazione al progetto in rete "Scuole allo specchio" Finalità: Progettazione e attuazione dei PdM attraverso azioni innovative per la definizione e attuazione degli interventi di miglioramento Lo scopo della ricerca è: • sperimentare strumenti e protocolli che possano favorire un processo di miglioramento; • Realizzare e gestire uno spazio virtuale interattivo per documentare, implementare e condividere processi azioni. La rete ha il compito di coordinare la gestione dei PdM, attraverso la definizione e attuazione di una metodologia comune finalizzata alla realizzazione di un Centro di Documentazione per la fruizione di buone pratiche riferite alle aree di processo emerse dai RAV e la condivisione di risorse professionali

### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

1. Trasformare il livello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Azione prevista

Organizzare il curriculum per "competenze" e pianificare modalità di verifica e valutazione delle competenze

## Effetti positivi a medio termine

Adeguamento della modalità di verifica e valutazione delle competenze ai documenti europei e alle Indicazioni Nazionali

## Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nella strutturazione di nuovi modelli di verifica e valutazione

## Effetti positivi a lungo termine

Creazione di strumenti di verifica e valutazione adeguati

## Effetti negativi a lungo termine

Stress di fronte ad un processo di organizzazione del lavoro troppo analitico e dettagliato

-----

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Azione prevista

Riflettere sulla struttura epistemologica del curricolo di scuola (principi, metodi, strumenti di verifica) sulla base dei documenti europei e delle Indicazioni Nazionali

## Effetti positivi a medio termine

Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante progetti formativi per i docenti di carattere metodologico e didattico.

## Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di lavoro per i docenti impegnati in molteplici attività

## Effetti positivi a lungo termine

Migliorare la didattica, lo sviluppo delle competenze e gli esiti scolastici

## Effetti negativi a lungo termine

nessuna

-----

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Azione prevista

SVILUPPARE LE COMPETENZE: Elaborazione di strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze

## Effetti positivi a medio termine

Acquisire strategie didattiche finalizzate al potenziamento e al miglioramento delle competenze con percorsi didattici specifici

### Effetti negativi a medio termine

Tralasciare altri strumenti di insegnamento/apprendimento

### Effetti positivi a lungo termine

Successo formativo degli alunni e puntuale riscontro da parte degli insegnanti della qualità dell'intervento didattico in rapporto agli esiti

### Effetti negativi a lungo termine

Eventuale demotivazione dei docenti in seguito al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati

-----

### Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

### Azione prevista

VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE: Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze e per la documentazione e la certificazione dei processi e dei risultati di apprendimento

### Effetti positivi a medio termine

Uniformità nella valutazione delle competenze

### Effetti negativi a medio termine

Creazione di strumenti che non tengano conto dei diversi contesti classe

### Effetti positivi a lungo termine

Creazione di strumenti oggettivi e condivisi per la certificazione delle competenze

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di una valutazione mirata più al risultato che al processo

-----

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### **Caratteri innovativi dell'obiettivo**

Partecipazione al progetto in rete "Scuole allo specchio" Finalità: Progettazione e attuazione dei PdM attraverso azioni innovative per la definizione e attuazione degli interventi di miglioramento Lo scopo della ricerca è: • sperimentare strumenti e protocolli che possano favorire un processo di miglioramento; • Realizzare e gestire uno spazio virtuale interattivo per documentare, implementare e condividere processi azioni. La rete ha il compito di coordinare la gestione dei PdM, attraverso la definizione e attuazione di una metodologia comune finalizzata alla realizzazione di un Centro di Documentazione per la fruizione di buone pratiche riferite alle aree di processo emerse dai RAV e la condivisione di risorse professionali

### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

1. Trasformare il livello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione di prove unitarie di realtà comuni per valutare le competenze	30	0	nessuna
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento			Da verificare in itinere
Altre figure				

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	Casa Editrice Lisciani
Consulenti		
Attrezzature	0	Strumentazioni e materiali disponibili nell'Istituto (computer,

		lim, tablet)
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Definizione del curricolo verticale ed elaborazione di modelli comuni di progettazione	50	0	nessuna
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento			Da verificare in itinere
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	672.48	Miglioramento dell'offerta formativa
Consulenti		
Attrezzature		Strumentazioni e materiali disponibili nell'Istituto (computer,



		lim, tablet
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione ai corsi di formazione; preparazione di prove standardizzate e compiti di realtà	0	0	Nessuna
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento			Da verificare in itinere
Altre figure	Non previste			

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	672.48	Miglioramento dell'offerta formativa Casa Editrice Lisciani
Consulenti		
Attrezzature		Strumentazioni e materiali disponibili nell'Istituto (computer, lim, tablet)

Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Somministrazione di prove di realtà comuni per valutare le competenze					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	
Individuazione di una metodologia per la costruzione di prove complesse				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)				
Elaborazione di prove unitarie di realtà comuni per valutare le competenze				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	
Costruzione di strumenti valutativi a livello collegiale: rubriche di valutazione,					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

biografie cognitive, diario di bordo										
Formazione su modalità di progettazione delle Unità di apprendimento e sulla didattica laboratoriale		azione (attuata o conclusa )	azione (attuata o conclusa )							

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ricerca di un modello di curricolo verticale per competenze per le tre classi della scuola secondaria di primo grado	azione (attuata o conclusa )									
Studio del modello da parte di una commissione di docenti interni alla scuola	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa )							
Definizione del Curricolo verticale di Istituto che raccolga i	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

materiali definitivi									)	
Approvazione da parte del C.d.D. del curricolo elaborato dalla commissione	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Sperimentazione e implementazione e del curricolo realizzato	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
SVILUPPARE LE COMPETENZE: Elaborazione di strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Organizzare il curricolo per "competenze" e pianificare modalità di verifica e valutazione delle competenze					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Riflettere sulla struttura epistemologica del curricolo di scuola (principi, metodi, strumenti di verifica) sulla base dei documenti europei e delle Indicazioni Nazionali		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)							
VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE: Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze e per la documentazione e la certificazione dei processi e dei risultati di apprendimento	azione	azione	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

## Data di rilevazione

30/06/2016

## Indicatori di monitoraggio del processo

Indice % efficacia progettuale e valutativa compiti di realtà. Indice percentuale di progresso nelle prove comuni intermedie e finali nelle tre classi

## Strumenti di misurazione

Confronto esiti prove comuni ex-ante/ex post su modello Invalsi. Questionario quantitativo-qualitativo somministrato ai docenti su elaborazione CUR. N. docenti soddisfatti/n. docenti\*100 Materiale prodotto

## Criticità rilevate

Qualche criticità viene riscontrata nell'efficacia valutativa in quanto solo il 51,9% dei docenti ritiene efficaci gli strumenti valutativi prodotti, mentre il 68% ha individuato criticità in sede di valutazione: indicatori poco graduati, elementi non considerati, valutazioni solo positive. Criticità sono emerse anche in sede di somministrazione della prova per l'82% dei docenti: tempistica diversa da quella indicata, consegna poco chiara. In fase di progettazione le maggiori criticità sono state riscontrate nell'individuazione delle fasi di lavoro per il 39%, nell'individuazione delle discipline da coinvolgere per il 30,6%, nella costruzione di rubriche valutative per il 25%

## Progressi rilevati

Il Risultato atteso, è da considerarsi parzialmente raggiunto. Il 97,8% dei docenti ha svolto uno o più compiti. L'indice percentuale medio di efficacia progettuale è del 69,9%. Dalle prove strutturate comuni emerge un indice percentuale medio di progresso nelle classi del 60% in italiano e dell'80% in matematica nelle classi prime, del 60% in italiano e dell'80% in matematica nelle classi seconde, del 100% sia in matematica, sia in italiano nelle classi terze

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

Migliorare le rubriche di valutazione, Proseguire il percorso di formazione su compiti di realtà e rubriche valutative, coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, somministrare un solo CUR curando le fasi e soprattutto la tempistica

## Obiettivo di processo

Definizione, sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica.

## Data di rilevazione

30/06/2016

## Indicatori di monitoraggio del processo

Indice percentuale medio di efficacia metodologica e indice percentuale medio di partecipazione attiva del gruppo di lavoro. Numero curricula realizzati

## Strumenti di misurazione

Questionario di tipo quantitativo/qualitativo somministrato a gruppo di lavoro. Verbali e presenze gruppo di lavoro Materiale prodotto dal gruppo e dai dipartimenti. Delibera Collegio dei docenti

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

Il Risultato atteso, è da considerarsi raggiunto. Il 100% dei docenti curriculari è stato coinvolto nella produzione di documenti. La totalità degli intervistati afferma che l'azione compiuta dal gruppo è stata documentata e i materiali prodotti sono stati raccolti. Il 90,9% non ha individuato criticità. Sono stati realizzati i curricula di tutte le discipline (100%) con l'approvazione e il consenso all'unanimità in collegio dei docenti

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo

Formare docenti su progettazione per competenze e valutazione delle stesse

## Data di rilevazione

30/06/2016

## Indicatori di monitoraggio del processo

Indice % EFFICACIA METODOLOGIE DIDATTICHE; Indice % di UTILITA' PERCEPITA, Indice percentuale medio di partecipazione

## Strumenti di misurazione

Questionario quantitativo destinato ai docenti curricolari. Item con formati di risposta: PER NIENTE ADEGUATO/POCO ADEGUATO/ABBASTANZA ADEGUATO/MOLTO ADEGUATO.  
Foglio firme

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

Il Risultato atteso, è da considerarsi raggiunto. La partecipazione è stata del 100%. L'Indice percentuale medio di partecipazione è stato dell' 86%, il che significa che i docenti hanno ritenuto necessaria la formazione. Il 92,7% dei docenti ha ritenuto infatti efficaci le metodologie didattiche proposte; il 90,2 % di essi ha ritenuto i contenuti rispondenti alle necessità di aggiornamento e l'82,9% giudica i bisogni esplicitati adeguati alle necessità lavorative. L'83% ha ritenuto abbastanza adeguata la durata del corso.

## Modifiche/necessità di aggiustamenti



## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

24/10/2016

Indicatori scelti

Aumento in termini percentuali di alunni che si posizionano nei livelli medi di apprendimento nelle prove standardizzate Nazionali e di Istituto

Risultati attesi

Riduzione del divario dei punteggi all'interno delle classi di almeno due punti

## Risultati riscontrati

La maggior parte degli alunni dell'istituto si colloca nei livelli 3, 4 e 5 con percentuali superiori rispetto alle medie regionali, dell'area di appartenenza e nazionale con un incremento percentuale degli alunni appartenenti al livello 5 dell'11,3% per l'Italiano e del 16,4% per la Matematica

La percentuale di studenti di livello 1 e 2 è inferiore alla media nazionale, regionale e del sud sia in Italiano sia in Matematica

In tutte le classi la percentuale di alunni che si posizionano al livello 5 è superiore alle medie di riferimento in Italiano. In tre classi il numero di alunni che in Matematica si pongono al livello 5 è inferiore alla media nazionale di circa 15 punti percentuali

## Differenza

Per due delle suddette classi non è possibile un confronto con gli anni scolastici precedenti. Per la terza dal raffronto si rileva un aumento degli alunni appartenenti al livello 5 del 23,5%

## Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica (in particolare nelle classi che si posizionano al di sotto della media nazionale)

Adottare metodologie innovative e una didattica per competenze

## Priorità

2A

## Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

## Data rilevazione

31/10/2016

## Indicatori scelti

Analisi dei dati riguardanti gli esiti scolastici (1°Q. e scrutinio finale) e la Prova nazionale relativi agli anni scolastici 2015/16; 2016/17; 2017/18 che sarà confrontata con i relativi dati di riferimento

## Risultati attesi

Omogeneità tra i dati delle classi che si posizionano al di sotto e i dati nazionali entro tre anni con una riduzione dello 0,5% già a partire dal corrente anno scolastico

## Risultati riscontrati

In Italiano nove classi su dieci si posizionano al di sopra della media nazionale. Solo una si posiziona al di sotto.

In matematica due classi si posizionano rispettivamente di 11,4 e 9 punti percentuali al di sotto della media nazionale

## Differenza

Per nessuna delle classi citate è possibile un raffronto con gli anni precedenti perché non presenti nell'Istituto.

Anche nelle prove comuni per classi parallele le stesse classi si ponevano al di sotto del voto medio della scuola

## Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica (in particolare nelle classi che si posizionano al di sotto della media nazionale)

Adottare metodologie innovative e una didattica per competenze

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Momenti di condivisione interna

Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione

**Persone coinvolte**

Componenti del Nucleo di Valutazione

**Strumenti**

Analisi delle evidenze

**Considerazioni nate dalla condivisione**

**Momenti di condivisione interna**

Riunioni dei Consigli di classe

**Persone coinvolte**

Dirigente Scolastico Docenti Componente genitori

**Strumenti**

report circolari comunicazioni nelle sedi collegiali

**Considerazioni nate dalla condivisione**

**Momenti di condivisione interna**

Dipartimenti disciplinari

**Persone coinvolte**

Docenti

## Strumenti

report circolari comunicazioni nelle sedi collegiali

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti

Persone coinvolte

Dirigente Scolastico Docenti

## Strumenti

Report Circolari Comunicazioni nelle sedi collegiali

Considerazioni nate dalla condivisione

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

## Metodi/Strumenti

Circolari interne

## Destinatari

Docenti-Personale ATA-Genitori-alunni

## Tempi

Settembre / Novembre / Dicembre / Febbraio / Aprile

## Metodi/Strumenti

Collegio dei docenti

## Destinatari

Docenti

## Tempi

Ad ogni convocazione degli organi collegiali prevista dal calendario delle attività

## Metodi/Strumenti

Sito Web

## Destinatari

Docenti-Personale ATA-Genitori-alunni

## Tempi

Aggiornamenti periodici

## Metodi/Strumenti

Consiglio di Istituto

## Destinatari

Docenti-Personale ATA-Genitori

## Tempi

Ad ogni convocazione degli organi collegiali prevista dal calendario delle attività

## Metodi/Strumenti

Riunioni Dipartimentali

## Destinatari

Docenti

## Tempi

Ad ogni convocazione prevista dal calendario delle attività

## Metodi/Strumenti

Consigli di classe

## Destinatari

Docenti-Genitori

## Tempi

Settembre /Novembre/ Dicembre / Marzo / Aprile/Maggio

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei documenti e degli atti sul Sito web dell'Istituto e sul portale Scuola in chiaro.

### Destinatari delle azioni

Le Istituzioni Scolastiche della rete Ufficio scolastico territoriale e regionale

### Tempi

A conclusione di ciascuna fase programmata



### Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei documenti e degli atti sul Sito web dell'Istituto e sul portale Scuola in chiaro.

### Destinatari delle azioni

Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio

### Tempi

A conclusione delle attività programmate

### Metodi/Strumenti

Attività di focus group Organizzazione di eventi pubblici (presentazioni, conferenze, workshop...)

### Destinatari delle azioni

Alunni-Genitori e i rappresentanti degli OO.CC

### Tempi

A conclusione delle attività programmate

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Massimo Romandini	Dirigente Scolastico
Vincenza Mantovani	Docente Collaboratore vicario del dirigente scolastico
Angela Picciarelli	Docente Secondo Collaboratore del dirigente scolastico
Francesca Paola Esposito	Docente Funzione strumentale area4: Valutazione didattica ed autoanalisi del sistema. Monitoraggi e Prove Invalsi Referente autovalutazione
Silvia Oggianu	Docente Funzione strumentale Area 1: Gestione e coordinamento del POF: progettazione e realizzazione in itinere delle attività curriculari. Cura dei documenti ufficiali. Continuità educativa. Sviluppo eccellenze
Ettore Mastelloni	Docente Funzione strumentale area 2: Sostegno ai docenti per la documentazione e l'informazione e utilizzo delle nuove tecnologie.
Carla Cimmarrusti	Docente
Maria Greco	Docente
Alessandra Lombardo	Docente